



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899

Roma — Venerdì 15 Settembre

Numero 215

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: » » 32; » » 17; » » 9
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 42; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione o gli
uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunci » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità della richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTIE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto n. 349 circa l'apertura di sessioni straordinarie d'esame per la concessione della patente elementare di grado superiore — Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Introduzione in franchigia nei Comuni chiusi di taluni materiali dell'Amministrazione militare — Ministero dell'Istruzione Pubblica: Ingegneri civili proclamati dalla R. Scuola d'Applicazione di Padova nella sessione estiva dell'anno scolastico 1898-99 — Ministero del Tesoro: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione — Avvisi per smarrimento di ricevute — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTIE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTIE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 349 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge sulla pubblica istruzione del 13 novembre 1859, n. 3725, e la legge sul riordinamento delle Scuole complementari e normali del 12 luglio 1890, n. 293;

Ritenuta la convenienza di stabilire norme chiare e precise affinché sia agevolato il modo di fornirsi della patente elementare di grado superiore ai maestri che già conseguirono la patente di grado inferiore e ai giovani, che, superato l'esame, non l'ottennero per mancanza del tirocinio prescritto;

Ritenuto che gli studi da essi compiuti sotto l'impero della legge 18 novembre 1859, n. 3725, gli esami superati ed il servizio prestato, sia come tirocinanti, sia come insegnanti nelle classi elementari inferiori, sono guarentigia di sufficiente coltura e di buona attitudine all'insegnamento;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono aperte sessioni straordinarie di esame durante il triennio 1899-900-901 presso le Scuole normali Regie, per la concessione della patente di grado superiore.

Gli esami cominceranno nel mese di ottobre p. v. e si daranno presso le Scuole e nei giorni che saranno determinati dal predetto Nostro Ministro.

Art. 2.

Saranno ammessi alle dette sessioni di esame tutti i maestri e le maestre forniti di patente elementare inferiore, ottenuta sia per titolo, sia per esame, ed i giovani che superarono interamente gli esami di patente inferiore, ancorchè, per mancanza del tirocinio non l'abbiano ancora conseguita.

Art. 3.

La Commissione esaminatrice sarà presieduta dal R. Provveditore agli studi e composta dei professori di lettere italiane, di pedagogia, di storia e geogra-

fia e di matematica della Scuola normale designata a sede degli esami.

Art. 4.

Gli esami verteranno sulle materie seguenti:

Lettere italiane;
Pedagogia;
Storia e geografia;
Matematica.

Le prove, che saranno scritte e orali per le lettere italiane e per la pedagogia, e solamente orali per la storia e geografia e per la matematica, si daranno in conformità delle speciali disposizioni che saranno emanate con Ordinanza Ministeriale.

I temi per le prove scritte saranno mandati dal Ministero.

Art. 5.

I candidati avranno diritto a due riparazioni nelle sessioni immediatamente successive a quella in cui avranno cominciato gli esami.

Chi, non approvato in tre sessioni consecutive, vorrà ripresentarsi agli esami, dovrà sostenere da capo tutte le prove.

Art. 6.

I candidati, i quali abbiano lodevolmente insegnato per tre anni in una Scuola elementare pubblica (il che dovrà risultare da certificato del R. Provveditore agli studi), superate le prove d'esame stabilite dall'articolo 4 del presente decreto, saranno ammessi senz'altro all'esperimento della lezione pratica per ottenere la patente di grado superiore.

I candidati sforniti della patente di grado inferiore, per mancanza di tirocinio, dovranno, superato l'esame, fare due anni di tirocinio e poi sostenere l'esperimento della lezione pratica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 20 luglio 1899.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, Il Guardasigilli: A. BONASI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 1° agosto 1899:

Ponzoni cav. Paolo, colonnello comandante 8 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° settembre 1899.

Con R. decreto del 25 agosto 1899:

Gironda Veraldi Camillo, capitano 45 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di sei mesi.

Con Regi decreti del 26 agosto 1899:

Sandrini Ettore, tenente 12 bersaglieri, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di sei mesi.

Caldara Cesare, id. in aspettativa per motivi di famiglia per la

durata di sei mesi a Roma (R. decreto 2 marzo 1899), prorogata la detta aspettativa per un periodo di altri sei mesi. Aprile Enrico, tenente in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di sei mesi ad Alessandria, ammesso, a datare dal 17 agosto 1899, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Aprile Enrico, id. in aspettativa ad Alessandria, richiamato in servizio 56 fanteria.

Giusteschi Napoleone, id. id. per infermità non provenienti dal servizio a Livorno, ammesso, a datare dal 19 agosto 1899, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Giustecchi Napoleone, id. in aspettativa a Livorno, richiamato in servizio 40 fanteria.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 29 giugno 1899:

Citelli Giacomo, capitano deposito cavalli stalloni di Ferrara, collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 16 agosto 1899.

Con R. decreto dell'11 luglio 1899:

Ghiberti Martino, capitano accademia militare (istruttore d'equitazione), collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 16 agosto 1899.

Con R. decreto del 26 agosto 1899:

Premoli conte Giulio, tenente reggimento lancieri di Firenze, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di un anno.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 9 agosto 1899:

Altavilla Edoardo, tenente 18 artiglieria (treno), accettata la dimissione dal grado, dal 16 agosto 1899.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 1° agosto 1899:

Arborio cav. Natale, colonnello in disponibilità a Milano, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 agosto 1899.

Con Regi decreti del 25 luglio 1899:

Molisani Alfonso, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, a Casalbordino (Chieti), ammesso, a datare dal 17 luglio 1899, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Molisani Alfonso, id. in aspettativa a Casalbordino (Chieti), richiamato in servizio distretto Barletta.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 26 agosto 1899:

Tapparini Cesare, capitano medico 16 artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di quattro mesi, dal 16 settembre 1899.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 25 agosto 1899:

Masciola Berardo, tenente contabile panificio Bari, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di quattro mesi.

Introduzione in franchigia nei Comuni chiusi di taluni materiali dell'Amministrazione militare.

Con l'art. 15 della legge 14 luglio 1893, n. 302, riflettente la riforma dei dazi comunali di consumo, è stata estesa a taluni materiali dell'Amministrazione militare la franchigia già accor-

data, per alcuni generi, dall'articolo 19 del testo unico della legge daziaria 15 aprile 1897, n. 161.

Per ciò, a termine del n. 18 dell'Istruzione per l'applicazione del contratto 20 agosto 1898, per trasporti militari extra-ferrovia (Aut. 47 del 1899), deve farsi la seguente aggiunta:

« Uguali norme valgono per le armi, parti d'armi, gli oggetti « di casermaggio e le munizioni da guerra, che debbono del pari « introdursi in franchigia nei Comuni chiusi, giusta l'articolo 15 « della legge 14 luglio 1893, n. 302, riflettente la riforma dei « dazi comunali di consumo ».

Roma, 7 settembre 1899.

Il Sottosegretario di Stato
CESARE TARDITI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

INGEGNERI CIVILI proclamati dalla R. Scuola d'Applicazione di Padova nella sessione estiva dell'anno scolastico 1898-99.

1. Bèrègan Alessandro di Giovanni, da Roncade (Treviso), punti ottenuti nell'esame generale 82.
2. Camposampiero Gherardo di Lodovico, da Villa del Conte (Padova), id. 93.
3. Castelli Ariberto di Giuseppe, da Milano, id. 87.
4. Cattaneo Ferruccio di Giuseppe, da Callogno (Vicenza), id. 96.
5. Cavalieri Riccardo di Zaccaria, da Trieste, id. 84.
6. Cellotto Antonio di Pietro, da Padova, id. 72.
7. Cevese Placido fu Giuseppe, da Vicenza, id. 92.
8. Cucchetti Giov. Battista di Francesco, da Padova, id. 80.
9. De Giacomini Gastone di Antonio, da Teolo (Padova), id. 88.
10. De Götzén Ettore di Ernesto, da Dolo (Venezia), id. 96.
11. Fradèssconi Giorgio di Carlo, da Venezia, id. 96.
12. Gillippo Ettore di Fortunato, da Carmignano (Padova), id. 98.
13. Güerzi Venanzio di Giovanni, da Alessandria, id. 86.
14. Luzzatti Silvio di Giuseppe, da Venezia, id. 93.
15. Marchino Pietro di Felice, da Valmuccia (Alessandria), id. 86.
16. Menegazzo Cesare di Carlo, da Camponogara (Venezia), id. 80.
17. Mengotti Bernardino di Tranquillo, da Dueville (Vicenza), id. 95.
18. Milani Remo di Eugenio, da Vicenza, id. 90.
19. Morato Felice di Giuseppe, da Torino, id. 90.
20. Moro Ambrogio fu Andrea, da Tolmezzo (Udine), 86.
21. Origoni Giuseppe di Ulderico, da Milano, id. 87.
22. Paolètti Tullio di Giuseppe, da Venezia, id. 90.
23. Rossi Antonio di Pietro, da Venezia, id. 96.
24. Sabatini Pasquale di Antonio, da Lungro (Cosenza), id. 90.
25. Sachs Attilio di Moisè, da Gonars (Udine), id. 96.
26. Sartorelli Silvio di Lorenzo, da Trecenta (Rovigo), id. 98.
27. Scarpari Carlo di Giovanni, da Adria (Rovigo), id. 96.
28. Sgaravatti Achille di Giovanni, da Padova, id. 80.
29. Tolotti Marco di Francesco, da Venezia, id. 96.
30. Tommasini Francesco di Luigi, da Venezia, id. 92.
31. Treves dei Benelli Gastone di Camillo, da Padova, id. 93.
32. Vertis Giovanni di Michele, da Corfù, id. 90.
33. Vivante Giorgio di Girolamo, da Venezia, id. 100.
34. Volontè Angelo fu Giuseppe, da Milano, id. 87.
35. Zanetti Luigi di Cesare, da Paedis (Udine), id. 100 e lode.

MINISTERO DEL TESORO

*Disposizioni fatte nel personale dipendente:
Amministrazione Centrale.*

Con R. decreto del 29 giugno 1899:

Breglia Eduardo, vice segretario di ragioneria di 2^a classe, è nominato segretario di ragioneria di 3^a classe, per merito di

esame di concorso, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° novembre 1899.

Con Regi decreti del 19 luglio 1899:

Coenda comm. Michele, ragioniere generale dello Stato, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° novembre 1899.

Melani comm. Emilio, ispettore generale di ragioneria, è nominato ragioniere generale dello Stato, con l'annuo stipendio di L. 9000, a decorrere dal 1° novembre 1899.

Riccio cav. Gaetano, direttore capo di ragioneria di 2^a classe, è nominato ispettore generale di ragioneria, con l'annuo stipendio di L. 8000, a decorrere dal 1° novembre 1899.

Forza cav. Giovanni, ispettore di ragioneria di 2^a classe, è nominato direttore capo di ragioneria di 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 6000, a decorrere dal 1° novembre 1899.

Marchettini cav. Emidio, capo sezione di ragioneria di 1^a classe, è nominato ispettore di ragioneria di 2^a classe, col medesimo stipendio di L. 5500, compreso il sessennio, a decorrere dal 1° novembre 1899.

Rizzo cav. Ignazio, capo sezione di ragioneria, è promosso dalla 2^a alla 1^a classe, coll'annuo stipendio di L. 5000, a decorrere dal 1° novembre 1899.

Macchi cav. Corrado, segretario di ragioneria di 1^a classe, è nominato capo sezione di ragioneria di 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 4500, a decorrere dal 1° novembre 1899.

Dalla Croce cav. Alfonso, segretario di ragioneria, è promosso dalla 2^a alla 1^a classe, per anzianità, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° novembre 1899.

Piazza cav. Giuseppe, segretario di ragioneria, è promosso dalla 3^a alla 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1° novembre 1899.

Casaglia Orazio, vice segretario di ragioneria di 1^a classe, è nominato segretario di ragioneria di 3^a classe, per idoneità, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° novembre 1899.

Con Regi decreti del 26 agosto 1899:

Cirillo dott. Nicola — Ronchetti dott. Mario e Piccini Giulio, vice segretari amministrativi di 1^a classe, reggenti, sono promossi alla effettività del posto, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Troilo Erminio — Romeo Saverio e Di Donato Massimo Giovanni, vice segretari amministrativi, sono promossi dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 19 luglio 1899:

Bergantini Eugenio, ufficiale d'ordine di 1^a classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 1° agosto 1899, con l'annuo assegno di L. 1100.

Con R. decreto del 16 agosto 1899:

Savorani dott. Moisè, vice segretario di 1^a classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 16 agosto 1899, con l'annuo assegno di L. 1250.

Con Regi decreti del 25 agosto 1899:

Riva cav. Carlo, direttore capo di divisione di 1^a classe — Marchese cav. Alessandro, direttore capo di divisione di 2^a classe — Silva cav. Giacomo, capo sezione di 1^a classe — Gianti cav. Giovanni, segretario con L. 4000, e Cini Augusto, ufficiale d'ordine di 3^a classe, sono collocati a riposo, in seguito a loro domanda, a decorrere dal 1° settembre 1899, il primo, secondo e quarto per anzianità di servizio, il terzo per comprovati motivi di salute, ed il quinto per età avanzata.

Visentini cav. Cristoforo Luigi, direttore capo di divisione, è promosso dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 7000.

Boselli cav. Costanzo e Verneau cav. Gustavo, capi sezione di 1^a classe, sono promossi direttori capi di divisione di 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Caffù cav. avv. Achille — Montrone cav. Giovanni e Riccio cav. Enrico, capi sezione, sono promossi dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Vassalli cav. Giulio Cesare, segretario a L. 4000, è nominato capo sezione di 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 4500.

Ruggeri cav. dott. Angelo — Macaluso cav. dott. Giuseppe — Franceschi Giulio e Vaglisco cav. dott. Giovanni, segretari di 1^a classe, sono promossi segretari con L. 4000, il primo, terzo e quarto per anzianità congiunta al merito, ed il secondo per merito assoluto.

Grandi Carlo — Lubrano Eugenio — Fortuna Paolo e Fiorentini Nazareno, segretari, sono promossi dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Palladini Francesco — Oddone Tancredi — Pellegrini dott. Filippo e Pedoja cav. Fabio, vice segretari di 1^a classe, sono nominati segretari di 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 3000; il primo, terzo e quarto per esame d'idoneità ed il secondo per esame di concorso, e saranno collocati nei ruoli d'anzianità secondo l'ordine stabilito dall'articolo 7 del R. decreto 1^o agosto 1895, n. 501.

Troisio Giovanni — Scalari Pietro — Esposito Luigi e Morchi Alfredo, vice segretari, sono promossi dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Torti Francesco — Giani Giuseppe — Mantovani dott. Giulio e Pistolesi dott. Alfredo, vice segretari, sono promossi dalla 3^a alla 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Mola Emilio — Varani Verano — Colabattista Alfredo e Coari Augusto, volontari, sono nominati vice segretari di 3^a classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Negri Filippo, scrivano straordinario, è nominato, per merito di esame, ufficiale d'ordine di 3^a classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Regie Avvocature Erariali.

Con R. decreto del 25 luglio 1899:

Martini cav. avv. Casimiro, sostituto avvocato erariale generale di 2^a classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a far tempo dal 1^o agosto 1899, con l'annuo assegno di L. 4000.

Con R. decreto del 9 agosto 1899:

Scaglione avv. Antonino, è nominato aggiunto sostituto procuratore erariale, con l'annuo stipendio di L. 1800.

Con Regi decreti del 26 agosto 1899:

Ricotti cav. Giovanni, vice avvocato erariale di 2^a classe, e Burdet cav. Angelo, sostituto avvocato erariale di 1^a classe, sono nominati: il primo Regio avvocato distrettuale di 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 8000, il secondo, vice avvocato erariale di 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Con R. decreto del 4 settembre 1899:

Avet conte cav. avv. Enrico, sostituto avvocato erariale di 3^a classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1^o settembre 1899, con l'annuo assegno di L. 1750.

Intendenze di Finanza.

Con Regi decreti del 18 giugno 1899:

Candiani Umberto, ufficiale di scrittura di 4^a classe, in aspettativa per motivi di salute, è radiato dai ruoli degli impiegati civili dello Stato, a decorrere dal 1^o giugno 1899, perchè, scaduto col giorno 31 maggio precedente il biennio di aspettativa, non ha ripreso servizio.

D'Arienzo Gabriele, ufficiale di scrittura di 1^a classe nell'Amministrazione militare, è nominato ufficiale di scrittura di 4^a classe nelle Intendenze di finanza, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Con Regi decreti dell'11 luglio 1899:

Clerici cav. Giuseppe, primo ragioniere, è promosso dalla 3^a alla 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 4500.

Rivolta Carlo, segretario di ragioneria di 1^a classe, è nominato primo ragioniere di 3^a classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Dedini Giuseppe, segretario di ragioneria, è promosso dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Cicognani Teobaldo, vice segretario di ragioneria di 2^a classe, è nominato, per esame di concorso, segretario di ragioneria di 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Ghietti Guglielmo, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 3^a alla 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Con Regi decreti del 20 luglio 1899:

Scalici Emanuele, segretario di ragioneria, è promosso dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Polloni, vice segretario di ragioneria di 1^a classe, è nominato, per idoneità, segretario di ragioneria di 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Lodi Giovanni, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Amadei Guido, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 3^a alla 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Con R. decreto del 1^o agosto 1899:

Cetta Matteo, vice segretario di ragioneria di 3^a classe, è collocato in aspettativa, per motivi di salute, a far tempo dal 1^o agosto 1899, con l'annuo assegno di L. 550.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 800329 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 80, al nome di Vaglio *Margherita* fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Ribba Orsola fu Carlo, domiciliata in Pinerolo (Torino), fu così intestata, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Vaglio *Carola-Margherita* fu Carlo (comunemente chiamata *Margherita*), minore, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 settembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 107 ordinale, 944 di protocollo e 553 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Firenze, in data 5 agosto 1899, alla signora Gianni Annunziata fu Giovanni, pel deposito da lei fatto di due cartelle al portatore del Consolidato 5 0/0 della complessiva rendita di L. 50 per tramutamento di iscrizione nominativa.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, qualora non siano intervenute opposizioni, si procederà alla consegna del certificato di rendita, già emesso, alla detta signora Gianni, senza obbligo di richiedere la ricevuta dichiarata smarrita, che resterà di nessun valore.

Roma, il 14 settembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2^a Pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta a stampa N. 433 d'ordine, N. 6356 di protocollo e N. 41014 di posizione, già rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Genova, in data 7 settembre 1894, al sig. Traverso Giacomo fu Paolo, pel deposito da lui fatto di un assegno provvisorio nominativo dell'annualità di L. 1,27 al godimento dal 1° gennaio 1873 e di una cartella della rendita di L. 5 col godimento dal 1° luglio 1894.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato il nuovo titolo al signor Traverso Benedetto fu Andrea, senza obbligo della esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 2 settembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 11 ordinale, 364 di protocollo e N. 3548 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Bologna il 7 luglio 1899 al signor Fantoni Don Ferdinando del fu Gaetano in qualità di incaricato, pel deposito di un certificato 500 della rendita di L. 10 colla decorrenza dal 1° luglio 1899.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, si provvederà alla restituzione del surriferito certificato nominativo, senza l'obbligo di esibire la ricevuta dichiarata smarrita che resterà di nessun valore.

Roma, il 25 agosto 1899.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 15 settembre, a lire 107,23.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

14 settembre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	99,69 ⁷ / ₈	97,69 ⁷ / ₈
	4 ¹ / ₂ % netto	110,71 —	109,58 ¹ / ₂
	4 % netto	99,51 ¹ / ₂	97,51 ¹ / ₂
	3 % lordo	63,73 —	62,53 —

CONCORSI

Regia Università degli Studi di Parma

AVVISO DI CONCORSO

Presso la R. Scuola ostetrica per le levatrici, è vacante un posto gratuito per allieva interna a carico del Governo.

Possono concorrere al medesimo unicamente allieve che abbiano compiuto il primo corso nella R. Scuola ostetrica di Parma, e sostenuto con buon esito l'esame teorico.

Le aspiranti devono fare domanda all'on. sig. Rettore della R. Università, in carta bollata da centesimi cinquanta, unendo alla medesima un attestato di sana e robusta costituzione di recente data, e lo specchietto dello stato di famiglia, se questo non fu già unito ai documenti richiesti per l'iscrizione al primo corso.

La persona nominata compirà il secondo anno, in qualità di allieva interna, nell'anno scolastico 1899-1900.

Istanza e documenti non dovranno essere presentati oltre il 5 ottobre p. v.

Parma, il 30 agosto 1899.

Per il Rettore
S. VECCHI.

Il Direttore della Scuola
Prof. E. TRUZZI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Sulla vertenza tra la Gran Bretagna ed il Transvaal, non si hanno che poche notizie.

Oltre al riconoscimento del diritto di cittadinanza ed alla concessione della quarta parte della rappresentanza del Volksraad ai proprietari di miniere aurifere, il dispaccio del Governo inglese, diretto a quello del Transvaal, domanda anche l'equiparazione dei vecchi e nuovi boeri. Venendo accettate queste condizioni, tra i due Governi si terranno delle conferenze per stabilire i provvedimenti necessari.

L'Agenzia Reuter ha, da Pretoria, che l'ultimo dispaccio del sig. Chamberlain fu letto al Volksraad, nel pomeriggio del 13 corrente, alla presenza del Presidente Krüger e dei membri del Consiglio esecutivo.

Durante tutto il pomeriggio vi fu un vivissimo scambio di telegrammi tra il Governo del Transvaal e quello dello Stato libero d'Orange.

Quando l'Orange avrà precisato la sua opinione sulla vertenza, si redigerà la risposta da darsi all'Inghilterra.

L'opinione pubblica al Transvaal considera la situazione come molto seria; però il Ministro, sig. Reitz, intervistato, disse che, secondo il suo parere, le cose non sono al punto da togliere affatto ogni speranza.

Si telegrafa da Vienna, 13, che in quei circoli diplomatici regna il fermo convincimento che non si addiverà ad un conflitto armato tra l'Inghilterra e la Repubblica del Transvaal.

Aggiunge il telegramma in parola, correr voce che in seno al Gabinetto inglese si sia manifestata una scissura, essendosi il Presidente del Consiglio, lord Salisbury, dichiarato apertamente contrario alla politica aggressiva e bellicosa del Ministro delle colonie, sig. Chamberlain. La Regina Vittoria poi vorrebbe evitare, ad ogni costo, la guerra col Transvaal ed avrebbe incaricato lord Salisbury, come suo uomo di fiducia, di far rispettare la sua volontà.

Perciò, conclude il telegramma, si nutre fondata speranza che la questione potrà venir risolta in via pacifica ed amichevole.

Relativamente alla situazione interna in Austria, i giornali annunziano che il Presidente della Camera, sig. Fuchs, ebbe l'incarico di avviare le trattative per la conciliazione, dal sig. Kathrein, capo del partito cattolico, il quale, a sua volta, ne ebbe il suggerimento dall'Imperatore istesso in una recente udienza.

Dapprima, l'Imperatore aveva dichiarato di volere, egli stesso, iniziare l'azione, ed aveva esposto al signor Kathrein tutto il suo piano di mediazione tra i diversi partiti della Camera. Il sig. Kathrein pregò però l'Imperatore di affidare al suo partito l'incarico di condurre i negoziati per la conciliazione, e propose, come mediatore, il Presidente della Camera, sig. Fuchs.

L'Imperatore ha ricevuto il 13 corr. il Presidente della Camera, sig. Fuchs, in lunga udienza speciale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re assegnò un sussidio di L. 500 alla vedova del veterano Pio Apollinare, rimasto sfraccellato da un treno alla stazione di Chivasso, mentre partiva di là per recarsi a Torino in occasione delle onoranze rese a Vittorio Emanuele.

Hanno fatto ritorno in Roma le LL. EE. i Ministri della Marina, on. Bettolo, e dell'Agricoltura, Industria e Commercio, on. Salandra.

S. E. il Ministro delle Poste e Telegrafi, on. Di San Giuliano, da Perugia si è recato ieri ad Assisi, per restituirsi oggi a Roma.

Le iscrizioni nelle scuole secondarie. — Oggi si apre la iscrizione in tutte le scuole secondarie classiche, tecniche, normali e complementari della provincia di Roma.

La domanda di iscrizione alle scuole classiche e tecniche dovrà essere presentata, non più tardi della fine del corrente mese, in carta legale.

La domanda poi d'iscrizione alle scuole complementari e normali dovrà essere presentata ai Direttori delle scuole stesse, non più tardi della fine del corrente mese, se si tratta dell'ammissione per esami, e non più tardi del 15 ottobre p. v., se si tratta dell'ammissione per titoli.

È vietata l'iscrizione, per qualunque ragione, alla seconda e alla terza classe della scuola normale.

Gli esami di ammissione alla 1^a classe del ginnasio, delle

scuole tecniche e delle scuole complementari e normali avranno principio il giorno 11 ottobre p. v.

Le prove scritte degli esami di licenza negli istituti governativi avranno luogo nell'ordine e nei giorni seguenti:

Licenza liceale — Lunedì 2 ottobre: Componimento italiano — Martedì 3: Versione dal latino in italiano — Mercoledì 4: Versione dal greco in italiano.

Licenza ginnasiale — Giovedì 5 ottobre: Componimento italiano — Venerdì 6: Versione dal latino in italiano — Sabato 7: Versione dall'italiano in latino — Lunedì 9: Versione dal greco in italiano — Martedì 10: Versione dall'italiano in francese.

Licenza tecnica — Giovedì 5 ottobre: Componimento italiano — Venerdì 6: Lingua francese — Sabato 7: Computisteria — Lunedì 9: Matematica — Martedì 10: Disegno e calligrafia.

Licenza normale — Lunedì 2 ottobre: Componimento italiano — Martedì 3: Tema di pedagogia — Mercoledì 4: Saggio di disegno — Giovedì 5: Saggio di calligrafia.

Licenza complementare — Venerdì 6 ottobre: Componimento italiano — Sabato 7: Saggio di disegno — Lunedì 9: Saggio di calligrafia — Martedì 10: Versione dall'italiano in francese.

Per gli orientalisti — Cominciando a giungere in Italia i membri del Congresso orientalista, che si terrà in Roma nel prossimo ottobre, S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Baccelli, ha disposto che ai membri di detto Congresso sia concessa, in tutto il Regno, l'entrata libera nei Musei, nelle Gallerie, negli Scavi di antichità e nei Monumenti nazionali, mediante la presentazione della loro tessera personale di congressisti, e durante i mesi del corrente settembre e del prossimo ottobre.

A Garibaldi. — A Cairo Montenotte vennero il 12 corr. inaugurati un medaglione e una lapide in onore di Giuseppe Garibaldi.

Il medaglione, in bronzo e fissato sopra un altro medaglione di marmo nero di Como, è opera dello scultore Gichero.

La lapide eseguita da Domingo Motta è di marmo rosso di Francia, rarissimo, racchiusa in una cornice di marmo nero con fregi gotici in bronzo, di bellissimo effetto.

L'iscrizione, dettata dal prof. G. O. Abba, è la seguente:

Per onor nostro — Non a gloria di Lui già immortale — Stia qui il gran nome — Perché di questo borgo in America e in patria — L'alto Duce ebbe militi — Hanno ed avranno qui cultori — Amore e giustizia — Suoi sommi pensieri — 1899.

Per l'Esposizione umbra. — Da Perugia comunicano il programma, che cominciò ieri a svolgersi colà, in occasione della Mostra regionale.

Eccene il riassunto:

Dal 14 al 21 settembre — XI gara provinciale di tiro a segno, con invito alle Società di Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro, Urbino, Roma e Siena.

17, 18 e 19 settembre — Congresso medico regionale umbro; veterinario; delle Associazioni farmaceutiche dell'Umbria e delle Marche; dei periti chimici igienisti.

18 settembre — Inaugurazione del Collegio-Convitto per gli orfani dei sanitari italiani.

20 settembre — Inaugurazione dell'acquedotto e dell'impianto elettrico, con intervento del Ministro d'agricoltura.

21 e 22 settembre — Congresso della Regia Deputazione di storia patria per la provincia dell'Umbria.

21, 22 e 23 settembre — Congresso magistrato umbro.

23 settembre — Tombola di lire 1500. Grandiosi fuochi d'artificio.

23, 24 e 25 settembre — Congresso turistico nazionale di ciclisti ed automobili. Corso di fiori, gare di biciclette, di motocicli e di automobili, e lotterie sportive.

25 settembre — Concorso ippico.

26 settembre — Concorso di dirigibilità.

27 settembre — Giochi ginnici e gare popolari di ginnastica.

15, 16 e 17 ottobre — Congresso della Società degli agricoltori italiani, sedente in Roma.

Il Congresso dei direttori didattici tenne ieri, ad Aquila, l'ultima sua seduta.

L'on. deputato Manna portò ai congressisti il saluto dell'on. Ministro Baccelli.

Alle ore 13 il Congresso si chiuse, proclamando Palermo a sede del futuro Congresso.

Congresso storico subalpino. — L'Agencia Stefani ha da Pinerolo 14:

Oggi, dopo un ricevimento al Municipio, è stato inaugurato nel Teatro il 2° Congresso storico subalpino.

Sono intervenuti alla seduta inaugurale i congressisti, le autorità e molti invitati.

Parlarono il Sinlaco, il prof. Gabotto e l'on. deputato Faeta.

Furono nominati, per acclamazione, presidente onorario del Congresso l'on. senatore Carutti e presidente effettivo l'abate Adriani.

I lavori del Congresso cominceranno domani.

Pacchi postali agrari. — La nuova tariffa per i pacchi agrari sarà applicata alle merci seguenti:

Vino comune, aceto, latte, acqua dolce, gazosa e minerale, neve, ghiaccio, birra, vermouth.

Olii mangerecci, olive.

Latticini, burro, margarina, formaggi, uova, miele.

Cereali, farina, crusca, lievito, pane comune, paste alimentari, riso.

Biscotto di mare, fecola di patate, di riso, ecc.

Ortaglie e verdure, frutta fresche o secche di ogni genere.

Piante e piantine.

Carni fresche, affumicate, salate, lardo, strutto, sugna, grascie e grasso d'oca.

Bestiame minuto vivo o macellato, cacciagione.

Pallame vivo o morto, pesci vivi, freschi o secchi, ostriche, gamberi, granchi, rane, tartarughe.

Conservé alimentari, tonno all'olio, bottarga, caviale, estratti di carne, mostarda, senape in composta.

Funghi e tartufi.

Recipienti vuoti.

Trasporti in Oltrenatica. — La Camera di Commercio di Roma notifica che la Società di Navigazione Generale Italiana ha stabilito di applicare, in via provvisoria, la seguente tariffa da tutti i porti italiani per gli scali compresi nella linea per la Cirenaiica:

Per le merci di 1^a categoria franchi oro 6; per le merci di 2^a categoria fr. 5; per le merci di 3^a categoria fr. 4; per le merci di 4^a categoria fr. 3; più il 5 per cento per diritti di cappa.

Detti prezzi sono per quintale di merce e comprendono le spese di trasloco a Malta, non quelli di sbarco, che saranno a carico della merce.

Per la classificazione delle merci s'intende adottata quella generale, stabilita per le tariffe interne approvate con decreto del 17 giugno 1899.

Qualora per raggiungere il porto di Malta le spedizioni dovessero subire altri trasbordi oltre quelli che normalmente devono avere colà, si aggiungeranno ai prezzi della tariffa sopra riportata 40 centesimi a quintale per ogni operazione.

Il movimento del Porto di Genova. — Il movimento del porto di Genova durante l'anno 1898 è rappresentato da n. 6568 navi entrate e uscite, con un tonnello di stazza di 4,21,3155

tonnellate e di 4,939,106 tonnellate di merce sbarcata e imbarcata.

In confronto all'anno precedente, vi è aumento di n. 189 navi, di 193,951 tonnellate di stazza e di 401,149 tonnellate di merce sbarcata o imbarcata.

Per il trasporto delle barbabietole. — È stata approvata dal Governo una proposta delle Società ferroviarie per una aggiunta alla tariffa locale n. 220, piccola velocità, intesa a rendere applicabili i prezzi della tariffa stessa anche ai trasporti di barbabietole in partenza da stazioni delle Ferrovie secondarie e dei Laghi, ammesse al servizio cumulativo o di corrispondenza colle grandi reti del Mediterraneo e dell'Adriatico, limitatamente però al solo percorso sulle reti medesime.

Marina militare. — La R. nave *Confianza* è giunta ad Ischia; il *Savoia* è giunto a Gaeta; il *Veniero* a Porto-Said.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Città di Genova*, della Società La Veloce, è partito da La Guayra per Genova. — Il *Bermida*, della N. G. I., proveniente da Genova, ha toccato Suez, proseguendo per Bombay. — Il *Tartar Prince*, della Prince Line, è giunto a New-York. — Il *Nord America*, della Veloce, con a bordo i passeggeri del piroscafo *Città di Torino*, è partito da Rio Janeiro per Genova. — Il *Savoia* è partito da Las Palmas per il Plata.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MONACO DI BAVIERA, 14. — Il ponte della ferrovia presso Muehlhof è crollato, mentre vi passava un treno.

Questo precipitò. Sei impiegati ferroviari rimasero morti ed uno si è salvato.

Questi disse che non vi erano viaggiatori nel treno.

La pioggia è qui cessata stamane; ma continua nelle campagne.

SALISBURGO, 14. — Una parte della città ed alcuni villaggi dei dintorni sono inondati per le abbondanti piogge.

Tutte le comunicazioni sono interrotte.

Oggi le acque decrescono.

VIENNA, 14. — In seguito alla rapida crescita del fiume Schwarza, il ponte a Payerbach (Bassa Austria) è crollato. Vi sono tre annegati.

Oggi la pioggia è cessata nelle regioni inondate. Le acque decrescono.

WASHINGTON, 14. — L'Ambasciatore italiano, barone Fava, ha avuto una conferenza col Presidente della Confederazione, McKinley, al quale ha riferito l'emozione prodotta in Italia dai linciaggi di Tallulah ed ha espresso il suo personale e sincero desiderio che sia adottata una legislazione per impedire il rinnovarsi di tali fatti.

L'Ambasciatore, barone Fava, si dichiara convinto che le autorità di Washington e della Louisiana hanno vivo desiderio di riparare ai danni derivanti dai linciaggi.

PARIGI, 14. — Il bilancio per l'esercizio 1900 presenta l'aumento delle spese di 45,000,000 di franchi, dei quali 36,000,000 per costruzioni navali e per l'istituzione di truppe supplitive per l'Algeria, in seguito agli avvenimenti di Fashoda.

BELGRADO, 14. — Processo per l'attentato a Re Milano. — Stojkovitch si dichiara radicale convinto, ma non avversario degli Obrenovich e soggiunge non avere ragione di desiderare il ritorno di Karageorgevic.

L'imputato Novakovich dice che le accuse contro di lui sono infondate. Dichiarò di non appartenere ad alcun partito.

L'accusato Marinkovich, interrogato se il giorno dell'attentato contro Re Milano egli abbia detto che un grande avvenimento si preparava, risponde di non aver mai parlato così. Si dichiara radicale ostinato.

Varî testimoni affermano che l'accusato Marinkovich sapeva sempre prima gli avvenimenti che i radicali preparavano.

L'accusato Todorovich nega di aver detto, quattro giorni prima dell'attentato, che presto sarebbe stato versato sangue.

Parecchi testimoni confermano di aver udito da Todorovich queste parole.

OPORTO, 14. — Ieri vi fu un caso di peste.

MONACO DI BAVIERA, 15. — La pioggia è cessata, ma il fiume Isar è sempre minaccioso.

Il ponte Principe-Reggente è crollato. Nessuna vittima.

Il servizio del tramvia elettrico è sospeso. L'illuminazione elettrica è parzialmente sospesa.

Continua l'interruzione delle ferrovie.

Dalla campagna sono segnalati gravi danni.

A Neukirchen una casa è crollata. Due cadaveri furono estratti dalle macerie.

PRETORIA, 15. — La risposta del Governo del Transvaal al dispiaccio del Ministro inglese delle Colonie, Chamberlain, affermerebbe nettamente l'intenzione di mantenere la Convenzione del 1884.

LONDRA, 15. — Il *Times* ha da Johannesburg: Il silenzio del Presidente dello Stato libero d'Orange, circa le divergenze fra i Governi di Pretoria e di Londra, è assai notato, e si ritiene che indichi l'intenzione di appoggiare il Transvaal, qualora scoppiasse la guerra tra il Transvaal e l'Inghilterra.

Il *Daily News* ha da Capetown: 14,000 uomini lavorano a rinforzare le opere di difesa di Pretoria.

PARIGI, 15. — Il *Matin* crede che il Consiglio dei Ministri si adunerà, il 19 corr., sotto la presidenza del Presidente della Repubblica, Loubet, e che delibererà di accordare la grazia al capitano Dreyfus.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 14 settembre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60
Barometro a mezzodì 752,4
Umidità relativa a mezzodì 51
Vento a mezzodì ESE debole.
Cielo nuvoloso.
Termometro centigrado { Massimo 24,3.
Minimo 16°,2.
Pioggia in 24 ore mm. 14,5.

Li 14 settembre 1899.

In Europa pressione alta sull'Irlanda a 766; bassa sull'Italia centrale a 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque alzato di circa 3 mm.; pioggerelle, tranne che al N ed in Sardegna.

Stamane: cielo coperto o nuvoloso al centro, generalmente sereno altrove.

Barometro: 755 Genova, Modena, Venezia, Civitavecchia, Chieti; 756 Belluno, Torino, Napoli, Bari; 753 Cagliari, Palermo, Catanzaro, Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali al N, intorno a ponente altrove; cielo vario, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica ROMA, 14 settembre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio.	—	—	—	—
Genova.	sereno	calmo	25 7	19 3
Massa e Carrara.	1/4 coperto	calmo	25 8	16 0
Cuneo	sereno	—	25 9	12 2
Torino.	sereno	—	25 1	15 3
Alessandria.	sereno	—	25 1	10 2
Novara	sereno	—	26 9	13 8
Domodossola	sereno	—	26 7	7 1
Pavia	sereno	—	25 9	10 6
Milano	sereno	—	26 2	13 8
Sondrio	1/4 coperto	—	24 0	9 9
Bergamo	sereno	—	23 8	15 1
Brescia	1/4 coperto	—	24 6	12 5
Cremona	sereno	—	25 8	13 2
Mantova	sereno	—	24 0	13 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	sereno	—	19 4	10 2
Udine	1/2 coperto	—	19 7	13 8
Treviso	1/4 coperto	—	19 8	13 5
Venezia	3/4 coperto	calmo	19 9	14 7
Padova	1/4 coperto	—	22 3	12 4
Rovigo	sereno	—	25 0	12 0
Piacenza	sereno	—	25 4	14 5
Parma	sereno	—	26 7	14 2
Reggio nell'Em.	1/4 coperto	—	25 0	14 2
Modena	1/4 coperto	—	25 6	14 1
Ferrara	sereno	—	24 1	14 0
Bologna	sereno	—	26 3	16 3
Ravenna	sereno	—	25 3	12 8
Forlì	sereno	—	24 0	15 0
Pesaro	1/2 coperto	calmo	24 5	17 8
Ancona	3/4 coperto	mosso	24 4	17 8
Urbino	3/4 coperto	—	21 4	13 8
Macerata	1/2 coperto	—	22 4	16 8
Ascoli Piceno	sereno	—	23 5	17 0
Perugia	coperto	—	21 0	14 2
Camerino	1/2 coperto	—	19 9	13 8
Lucca	1/4 coperto	—	25 2	12 3
Pisa	1/2 coperto	—	26 8	14 2
Livorno	1/2 coperto	calmo	26 0	15 3
Firenze	sereno	—	25 2	14 0
Arezzo	coperto	—	23 8	12 4
Siena	sereno	—	23 3	12 3
Grosseto	1/2 coperto	—	26 4	14 2
Roma	coperto	—	24 3	16 2
Teramo	1/4 coperto	—	23 4	16 0
Chieti	1/2 coperto	—	22 0	10 6
Aquila	coperto	—	19 1	11 0
Agnone	3/4 coperto	—	19 4	11 9
Foggia	1/2 coperto	—	23 2	15 3
Bari	sereno	calmo	22 6	13 6
Lecce	sereno	—	20 9	15 3
Caserta	1/4 coperto	—	22 8	13 6
Napoli	3/4 coperto	calmo	20 6	13 6
Benevento	—	—	—	—
Avellino	1/2 coperto	—	21 0	11 7
Caggiano	sereno	—	17 4	10 3
Potenza	sereno	—	17 0	10 6
Cosenza	3/4 coperto	—	23 0	14 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	21 5	10 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	23 8	17 8
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	25 5	20 3
Palermo	sereno	calmo	27 9	14 6
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	23 0	14 2
Caltanissetta	sereno	—	24 0	14 0
Messina	sereno	calmo	25 5	19 5
Catania	sereno	legg. mosso	26 3	17 2
Siracusa	sereno	calmo	25 5	17 5
Cagliari	1/2 coperto	calmo	28 0	20 0
Sassari	1/4 coperto	—	23 2	15 6